

Fitosanitari

Fitofarmaci: le proposte degli Agrotecnici sul Pan



Dal **Consiglio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati** arrivano le [proposte per la modifica del Pan](#), il **Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci**, raccolte mediante un dibattito, durato circa un mese, tra la rete dei Collegi provinciali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e centinaia di liberi professionisti fitoiatrici.

Obiettivo delle proposte è aumentare la **consapevolezza dei rischi per la salute pubblica e per quella degli operatori** sull'errato impiego di prodotti fitoiatrici, e al contempo promuovere modelli sostenibili di agricoltura.

Le competenze in materia di legislazione sui fitofarmaci sono andate col tempo frantumandosi tra Ministero dell'Agricoltura, dell'Ambiente, Regioni, Province, Ausl. Per questa ragione alcune delle proposte degli Agrotecnici mirano a **rendere unitario e coerente il sistema dei controlli** e ad evitare ridondanze amministrative, che rappresentano inutili costi per la Pubblica Amministrazione ed oneri impropri per le aziende agricole.

Inoltre le proposte “sono rivolte anche a **valorizzare il ruolo dei tecnici fitoiatrici e degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**, in particolare, posto che la legge professionale n. 251/86 riserva loro questa competenza, mentre una particolare attenzione è rivolta a creare sinergie con le Regioni in merito alla formazione ed all'aggiornamento professionale, combinando e rendendo fra loro fungibili le competenze formative delle Regioni e la formazione continua obbligatoria recentemente istituita (dal DPR n. 137/2012) per i liberi professionisti”, commenta Roberto Orlandi, Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

I testi delle modifiche al Pan proposte sono consultabili sul [sito del Collegio](#), nella sezione dedicata al Piano d'azione nazionale sui fitofarmaci.

<http://www.agrinews.info/>